

FINITURE:

- doppio strato quarzo

OPUS rappresenta una concezione di pavimentazione esterna unica nel suo genere, in quanto in grado di soddisfare le esigenze delle committenti più svariate, utilizzando la medesima lastra.

OPUS può essere infatti utilizzata come **PAVIMENTAZIONE DRENANTE**, con percentuale di foratura pari al 14%, per risolvere il problema sempre più importante del drenaggio delle acque piovane, scegliendo di effettuare il riempimento delle fughe attraverso l'utilizzo di graniglie di cava nei colori più svariati o attraverso l'utilizzo di terra, sabbia e torba per consentire la crescita dell'erba tra le fughe.

OPUS può essere inoltre **impiegata attraverso l'utilizzo di altri sistemi di sigillatura del giunto**, ovvero attraverso l'impiego di sabbie polimere o di opportune miscele di sabbia e cemento.

In entrambi i casi, l'impressione visiva sarà quella di un insieme di forme irregolari casuali accostate l'una all'altra, secondo la disposizione tipica dell'**OPUS INCERTUM** di pietra naturale, conservando però inalterate le notevoli prestazioni che caratterizzano da sempre i nostri manufatti in calcestruzzo.

| | |
|-------------------------------------|--|
| Mq/Fila | 0,63 |
| SPESSORE (cm) | 10 |
| DESTINAZIONE D'USO |  ALTA CARRABILITÀ |
| Prodotto idoneo alla posa meccanica | |



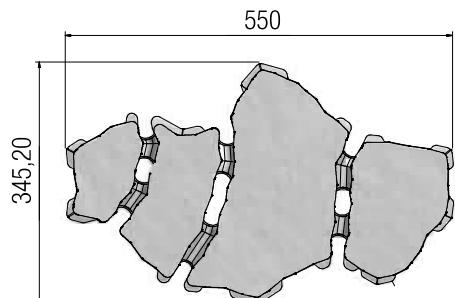
Colori disponibili



LUSERNA

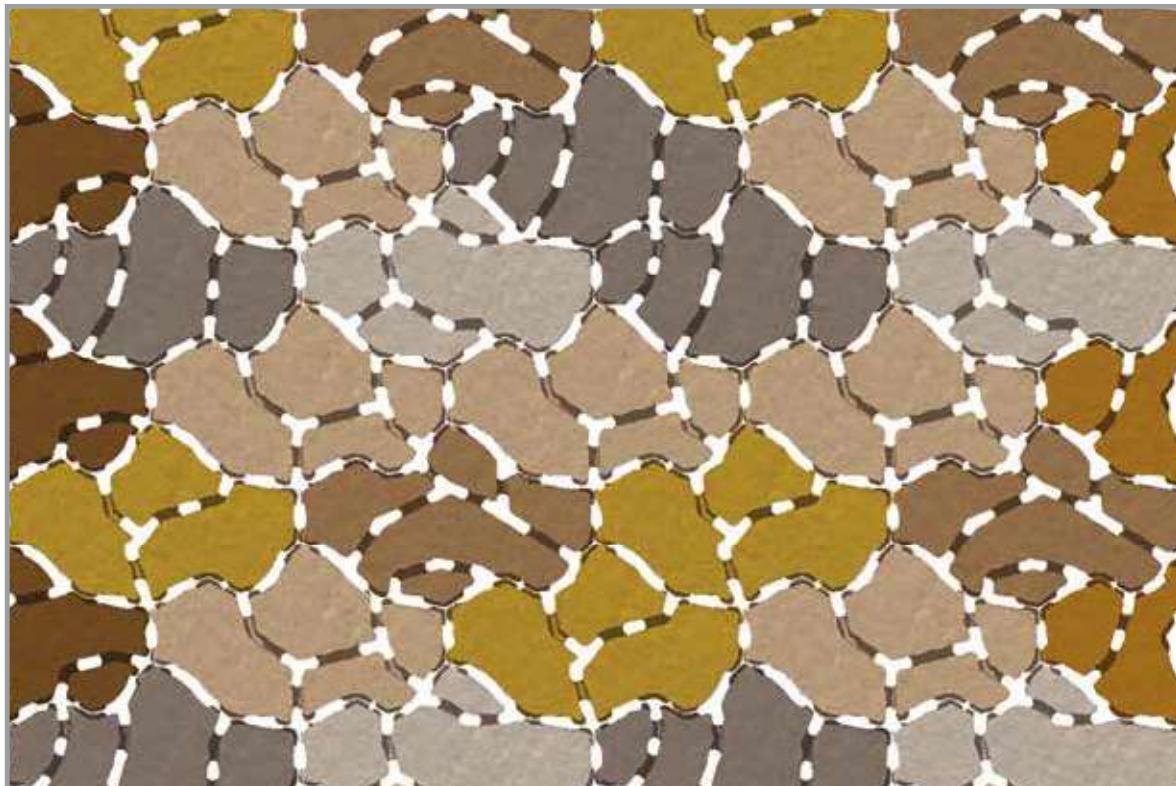
Rivolgersi sempre in azienda per verificare disponibilità di modelli, finiture e colori.

Riproduzione fotografica di uno degli svariati elementi che compongono la pavimentazione.



7

Riproduzione fotografica di tutti gli elementi che compongono la pavimentazione.



Nello schema di posa, ognuno dei sette masselli è rappresentato con un colore differente. Tutti e sette gli elementi che compongono la pavimentazione OPUS sono caratterizzati dall'avere il medesimo perimetro e la medesima superficie di posa, in modo da poter essere perfettamente incastri e sostituiti fra di loro per creare l'effetto irregolare caratterizzato dall'OPUS INCERTUM di pietra naturale.

| CARATTERISTICHE TECNICHE GENERALI | | |
|-----------------------------------|---------|---|
| Spessore (cm) | 10 | |
| Percentuale di foratura | 14% | (Tale percentuale si intende calcolata tenendo conto e quindi al netto degli incastri tra un massello e l'altro.) |
| Peso teorico (Kg/Mq) | 205 | |
| Massa volumica (Kg/Mc) | > 2.200 | |
| Mq/fila | 0,63 | |
| File/bancale | 10 | |
| Imballo (Mq x bancale) | 6,34 | |
| Peso bancale (Kg) | 1300 | |

| CARATTERISTICHE TECNICHE da normativa UNI EN 1338 | | DOPPIO STRATO QUARZO |
|---|--|---|
| Resistenza a trazione indiretta per taglio | | ≥ 3,60 Mpa |
| Carico di rottura | | ≥ 250 N/mm |
| Resistenza all'abrasione | | 4 - I (≤ 20 mm) |
| Resistenza allo scivolamento | | URSV ≥ 60 |
| Resistenza al gelo/disgelo in presenza di sali disgelanti | | 3 - D (perdita in massa ≤ 1 Kg/Mq in media) |
| Assorbimento dell'acqua | | ≤ 6 % |
| Emissioni di amianto | | |

Voci di Capitolato

SOLA FORNITURA

Lastre "doppio impasto", tipologia OPUS, ottenute mediante vibrocompressione di calcestruzzo, realizzate secondo le normative UNI di riferimento, scegliendo cementi ad alte prestazioni e inerti selezionati.

Lo strato di riporto dovrà avere uno spessore minimo di 5 mm e sarà realizzato attraverso l'utilizzo di quarzi selezionatissimi e in grado di conferire alle lastre una maggiore resistenza all'abrasione, nonché alle sollecitazioni provocate dal fenomeno del "gelo/d disgelo".

Le elevate prestazioni di tale finitura garantiscono ai colori delle lastre stesse una maggior brillantezza nel tempo.

Lastre per pavimentazione, comprendente una superficie superiore sulla quale sono ricavate una o più scanalature estendentesi in modo tortuoso lungo tale superficie superiore della lastra, e una pluralità di cavità passanti ricavate in corrispondenza del fondo delle scanalature e distribuite lungo il percorso di esse, in cui la lastra comprende inoltre una pluralità di sporgenze distanziatrici ricavate lungo il bordo della lastra, le quali si estendono lateralmente dal bordo in modo tale da definire in uso interstizi di larghezza prestabilita fra lastre adiacenti.

La lastra presenta complessivamente una forma piana irregolare frastagliata e di conseguenza presenta perifericamente una pluralità di porzioni convesse e di porzioni concave atte a combaciare in uso rispettivamente con porzioni concave e porzioni convesse di lastre ad essa adiacenti.

La pavimentazione così ottenuta non dovrà così presentare fughe con andamento rettilineo, in modo che l'impressione visiva fornita dalla pavimentazione sia quella di avere un insieme di forme irregolari casuali accostate l'una all'altra, secondo la disposizione tipica dell' "OPUS INCERTUM".

I colori delle lastre dovranno essere a effetto "pietra naturale" e cioè presentare più sfumature all'interno delle medesime lastre.

Percentuale di foratura: la percentuale di foratura non dovrà essere inferiore al 14%. Tale percentuale si intende calcolata tenendo conto e quindi al netto degli incastri tra un massello e l'altro.

Spessore: lo spessore non dovrà essere inferiore a cm 10.

Colori: vedi catalogo

FORNITURA E POSA

- eventuale stesura di geotessuto sopra il piano di sottofondo della pavimentazione, laddove venga ritenuto necessario.
- stesura dello strato superiore di allettamento costituito da inerti lavati, non calcarei, aventi granulometrie 0/4 - 0/5 - 0/8 mm (3/8 mm per pavimentazioni drenanti) per uno spessore di 4/5 cm, stagiato secondo le quote e pendenze richieste.
- posa della pavimentazione.
- schema di posa: come da progetto o da schemi in catalogo.
- Tagli di finitura della pavimentazione da realizzare:
- **Ipotesi A:** attraverso l'impiego di apposita taglierina a spacco
- **Ipotesi B:** attraverso l'impiego di flessibile o sega da banco muniti di appositi dischi diamantati
- vibrocompattazione della pavimentazione a mezzo di idonea piastra vibrante munita di apposito tappetino di protezione.

OPERAZIONE CONCLUSIVA (SIGILLATURA DEI GIUNTI):

Sigillatura con effetto drenante: riempimento delle fughe attraverso l'impiego di graniglie di cava aventi granulometria indicativa 3/8 mm

Sigillatura con cemento: riempimento delle fughe attraverso l'impiego di miscela liquida di sabbia/cemento opportunamente dosati.

Sigillatura con sabbia polimera: stesura del primo strato di sabbia fine, lavata, essiccata, granulometria 0/2, su tutta la pavimentazione.

Riempimento delle fughe attraverso scopatura della sabbia stesa in superficie.

Vibrocompattazione della pavimentazione a mezzo di idonea piastra vibrante munita di apposito tappetino di protezione.

Stesura della sabbia polimera in superficie e riempimento delle fughe attraverso scopatura della sabbia medesima.

Lavaggio finale a innaffio della pavimentazione.

Sigillatura con semina successiva: riempimento delle fughe attraverso l'impiego di:

- terriccio (20%)

- sabbia (50%)

- torba (30%)

(tale operazione non è da ritenersi a carico della ditta esecutrice dei lavori di posa in opera)

Prima di effettuare la semina è consigliato irrigare abbondantemente a pioggia la pavimentazione.

Immediatamente dopo la semina è opportuno effettuare una concimazione e prevedere regolari innaffiature.

OPUS color LUSERNA - sigillatura del giunto con graniglie di cava

